

## SCHEDA PROGETTO RETE RURALE NAZIONALE 2014-2020

<b>1. Istituzione proponente</b>	CREA-INEA
----------------------------------	-----------

<b>2. Tematica</b>	AREE INTERNE
--------------------	--------------

<b>3. Titolo del progetto</b>	<b><i>RETE RURALE 2014-20 NETWORK PER LE AREE INTERNE</i></b>
<b>Codice/i Azione programma</b>	
<b>Codice/i Attività programma</b>	

<b>7. Personale impiegato (indicare mesi/uomo e qualifiche)</b>	
---	--

<b>8. Descrizione del progetto</b>
<p><u>Breve Sintesi</u></p> <p>Il progetto è funzionale a fornire un supporto tecnico-scientifico alla strategia nazionale per la Aree Interne (SNAI), con particolare riferimento a tutti quegli interventi che ricadono nell'alveo del FEASR. Le attività sono già state avviate a partire dalla formulazione della SNAI nel corso del negoziato sull'Accordo di Partenariato e, successivamente, nella definizione dei PSR e dei POR dei Fondi SIE. Anche sulla scorta di questa attività pregressa si possono enucleare i seguenti fabbisogni, cui il progetto deve fornire una risposta adeguata:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>Costruire un quadro conoscitivo sulla situazione demografica e socio-economico-ambientale delle aree interne, così come definito nella metodologia del DPS, che includa anche i possibili scenari evolutivi nel periodo 2014-20</li><li>Contribuire ad un efficace inserimento del FEASR nelle strategie regionali e locali, in stretta integrazione con gli altri Fondi SIE;</li><li>Supportare la programmazione regionale e locale nella definizione delle strategie territoriali per le aree selezionate.</li></ol> <p>Per far fronte a questi fabbisogni il CREA-INEA intende costituire un team di esperti, basato prevalentemente su professionalità interne e/o da reperire sul mercato tra persone dotate di elevate competenze professionali.</p> <p>Le attività da svolgere si possono raggruppare in tre grandi filoni:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>Supporto-tecnico scientifico alle istituzioni coinvolte nella programmazione della SNAI, in particolare al Comitato Nazionale Aree Interne e alle amministrazioni nazionali ivi incluse e alle AdG dei PSR;</li><li>Animazione territoriale e assistenza tecnica rivolta ai partenariati locali che disegnano e gestiscono gli Accordi di Programma Quadro locali nelle aree interne selezionate. In questo ambito l'animazione territoriale e l'assistenza tecnica andrà rivolta anche a quei Gruppi di Azione Locale che fanno parte dei partenariati messi in piedi nelle aree interne. Ciò per assicurare che le azioni dei GAL nel futuro approccio LEADER si coordinino con quelle concepite e attuate nella SNAI;</li><li>Analisi di scenario demografico e socio-economico nelle aree interne, con particolare riferimento alle caratteristiche e alle potenzialità delle filiere agro-alimentari e forestali presenti. In questo ambito andranno approfonditi l'importanza economica delle filiere, l'organizzazione delle filiere, la distribuzione del valore, gli sbocchi di mercato, le connessioni con il turismo e i beni culturali, ecc. In questo quadro andranno anche proseguite e ampliate quelle attività di analisi già condotte dalla Rete Rurale 2007-13 sulla</li></ol>

governance delle filiere agro-alimentari locali e sul ruolo delle politiche di sviluppo rurale e di coesione.

**Inquadramento del progetto nel Programma Rete (collegamento con l' "obiettivo specifico" corrispondente ed il "risultato dell'azione" corrispondente)**

Il progetto si inquadra pienamente nelle attività a supporto delle strategie territoriali dell'Accordo di Partenariato 2014-20, in particolare della Strategia nazionale per le Aree Interne e del CLLD (Community-led Local Development).

Il progetto si collega alle seguenti priorità e obiettivi specifici:

- Priorità 1, Obiettivo specifico 1.1 "Miglioramento dei risultati e degli impatti della politica di sviluppo rurale in Italia

Azioni interessate:

1.1.1. Supporto, analisi, ricerca su politiche di sviluppo rurale

1.1.4. Supporto alle politiche di sviluppo locale, all'approccio integrato e alla progettazione integrata collettiva

- Priorità 3, Obiettivo specifico 3.2 "Coinvolgimento attivo di nuovi soggetti/attori nelle politiche di sviluppo rurale"

Azioni interessate:

3.2.2. Creazione di occasioni di confronto per la partecipazione attiva alla definizione delle politiche di sviluppo rurale, anche attraverso l'integrazione con le altre politiche

**Ricadute e benefici effettivi del progetto sul gruppo target di riferimento e descrizione del processo di coinvolgimento ed animazione dei soggetti a cui è destinata l'attività.**

I principali gruppi target di riferimento sono i seguenti:

- a. Le amministrazioni nazionali e le AdG dei PSR;
- b. I partenariati locali delle aree interne, costituiti in primis dai Comuni aderenti alla associazioni che guidano le strategie, dalle categorie imprenditoriali agricole e non agricole, da agenzie di sviluppo quali i GAL.

Le principali ricadute del progetto sui gruppi target sono le seguenti:

- a. Messa a punto delle strategie locali e formulazione delle APQ nelle diverse aree selezionate, con effetti positivi sull'impegno e sull'uso effettivi delle risorse messe a disposizione della SNAI nella legge di stabilità nazionale e nei programmi comunitari;
- b. Effetti di apprendimento e di crescita del capitale umano a livello di ciascuna area interna;
- c. Mobilitazione di risorse umane e naturali inutilizzate nelle singole aree, con effetti di crescita dell'occupazione e del reddito prodotto;
- d. Miglioramento della governance di politiche pubbliche nel campo della sanità, trasporti locali e scuola, nonché di integrazione con lo sviluppo locale.

Il processo di coinvolgimento ed animazione dei soggetti si basa su strumenti ormai consolidati nella pratica della SNAI da oltre un anno, vale a dire:

- a. Lavoro collegiale nell'ambito del Comitato Nazionale Aree Interne;
- b. Utilizzazione di risorse umane dedicate e di medio-alto livello professionale;
- c. Messa in campo di tutte le basi conoscitive sulla realtà locale, disponibili in amministrazioni diverse e finora non utilizzate in modo congiunto;
- d. Focus group con attori locali sia nella fase di selezione delle aree sia in quella di definizione e costruzione della strategia locale di intervento

- e. Azioni di scouting delle iniziative più innovative esistenti e delle proposte progettuali dotate di maggiore innovatività, sempre con attori locali e in campi diversi

Output previsti (in collegamento agli output dell’Azione di riferimento)

Qui di seguito si elencano gli output previsti per le azioni interessate dal progetto per il periodo novembre 2015-dicembre 2016:

Azione 1.1.1:

- 1 linea guida sulla programmazione FEASR nelle aree interne;
- 1 banca dati sulla situazione socio-economica e demografica, con particolare riferimento all’agro-alimentare nelle aree interne;
- 1 Rapporto di analisi su “Scenari evolutivi delle aree interne”

Azione 1.1.4:

- 15 focus group in loco
- 1 seminario nazionale
- 1 rapporto di analisi sulle filiere agro-alimentari e il ruolo delle politiche

Azione 3.3.2:

- 1 workshop nazionale con stakeholders agricoli e di altri settori e amministrazioni